PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 343 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la nomina della/del consigliera/e e vice consigliera/e di parita' nel lavoro della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge pari opportunita' tra donne e uomini): nomina della Commissione esaminatrice.

Il giorno **15 Marzo 2019** ad ore **11:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	VICEPRESIDENTE	**MARIO TONINA**
Presenti:	ASSESSORE	**MIRKO BISESTI**
		ROBERTO FAILONI
		MATTIA GOTTARDI
		STEFANIA SEGNANA
		ACHILLE SPINELLI
		GIULIA ZANOTELLI
Assenti:	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Assiste:	IL DIRIGENTE	**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 23 di data 18 gennaio 2019, con la quale veniva indetto una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la nomina della/del consigliera/e e vice consigliera/e di parita' nel lavoro della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge pari opportunita' tra donne e uomini);

- visto l'avviso di selezione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 5 del 30 gennaio 2019;

- considerata la necessità di nomina della Commissione esaminatrice per la procedura sopracitata;

- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 rubricato "commissioni di concorso";

- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, rubricati rispettivamente "composizione e nomina della commissione", "adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";

- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle Commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;

- vista la deliberazione n. 2356 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni" con la quale la Giunta ha stabilito di costituire, entro i prossimi 4 mesi, un elenco dal quale attingere per l'individuazione dei membri esperti delle commissioni esaminatrici nei pubblici concorsi e selezioni;

- dato atto che fino alla costituzione di detto elenco le commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi e delle pubbliche selezioni saranno composte nel rispetto del principio di trasparenza, di imparzialità e di rotazione, in relazione alla composizione della Commissione proposta con il presente provvedimento;

- considerato, in particolare, che oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, sono state osservate le seguenti indicazioni fornite dalla citata deliberazione n. 2356/18:

  • i commissari sono stati scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
  • è stata prevista la presenza di almeno un componente esterno;
  • i componenti interni, ad esclusione del segretario, appartengono a strutture diverse;
  • uno stesso componente non potrà assumere più di 3 incarichi nell'arco di un anno solare;

- ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 14, nominare, se possibile, per ogni componente della commissione, compreso il segretario, uno o più supplenti, che possano

intervenire alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo;

- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, con note prot. n. 116929 di data 20/02/2019, n. 122217 di data 22/02/2019, n. 137411 di data 28/02/2019, n. 123263 di data 22/02/19, n. 123289 di data 22/02/19, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i componenti della commissione compreso il segretario e gli iscritti alla procedura concorsuale in parola, ai sensi della normativa vigente;

- vista la nota prot. n. 122095 di data 22 febbraio 2019 con cui l'Università degli Studi di Trento comunica che l'incarico di commissario, affidato al Prof. Franco Fraccaroli, rientra nel novero delle attività che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 688 del 30 novembre 2017, non necessitano di autorizzazione né di comunicazione preventiva;

- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

- visto l'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 relativo al divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza;

- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";

- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";

- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 di data 14 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Attività concorsuali relative all'Ufficio Concorsi e mobilità per l'anno 2019: assunzione di spesa per gli oneri relativi alle commissioni e approvazione Programma periodico di spesa, per l'assunzione di spese in economia. Somma complessiva di Euro 95.000,00.=", nonché la deliberazione di modifica n. 271 di data 1 marzo 2019;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la nomina della/del consigliera/e e vice consigliera/e di parita' nel lavoro della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge pari opportunita' tra donne e uomini) come segue:

MEMBRI ESPERTI	- dott.ssa **Paola Borz**, direttrice generale di Trentino School of Management, anche con funzioni di Presidente; - prof. **Franco Fraccaroli**, vice-Direttore del Dipartimento Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento-Polo di Rovereto; - avv. **Lucia Bobbio**, direttrice dell'Ufficio per il Contenzioso Scuola e Servizi Sociali dell'Avvocatura della Provincia;
SEGRETARIO	dott.ssa **Serena Prezzi**, dipendente presso il Servizio per il Personale (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Sara Pincigher, dipendente presso il Servizio per il Personale)

2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 6.000,00, in base al principio di esigibilità della spesa, con i fondi già impegnati, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 di data 14 dicembre 2018 e s.m., sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2019.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL VICE PRESIDENTE
Mario Tonina

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace